University of St Andrews

MA SECOND LEVEL EXAMINATION

IT2002: SECOND LEVEL ITALIAN (Advanced)

May 2001 Time Allowed: 2 hours

Candidates must answer both section A and section B

SECTION A (50%)

(1) Translate the following passage into Italian:

It is by now certain that the earth is threatened by the actions of man. Environmentalists have shown clearly that animals and habitats are disappearing rapidly because of the dangerous effects of human activity. Some of the most important changes affecting the environment of the planet are: acid rain, the greenhouse effect, the destruction of the ozone layer and pollution in general. One concrete way to improve the situation would be to recycle everything we can.

(2) Translate /

(2) Translate the following passage into English:

Ci sono limiti alla potenza della memoria? Curiosa esperienza su un treno rapido.

Salii alla svelta nel primo scompartimento che trovai vuoto. Non sospettavo affatto che proprio lì avrei trovato un invisibile compagno che mi avrebbe tenuto sveglio fino alla mattina.

Il treno s' avviò lentamente. Guardai sfilare le ultime luci di Milano, poi mi misi comodo aspettando il sonno. Vidi allora, sul sedile di fronte al mio, un libro gia letto da qualche viaggiatore.

Macchinalmente allungai la mano e lo presi. Ne lessi le prime righe. Le prime pagine. Pochi minuti dopo lo seguivo con passione, come avrei ascoltato il racconto di un amico che mi rivalasse un tesoro.

Capii, così, che ciascuno di noi possiede una grande memoria. Una memoria che gli permetterebbe di realizzare le piu fantastiche imprese. Ma imparai ancora che sono rare le persone che sanno servirsene. Ecco perchè si trovano pochi che sono dotati di una memoria di ferro. Nel libro trovai pure spiegato, a mo' d' esempio, come anche l' individuo meno dotato possa ricordare con facilità, per sempre e dopo una sola lettura, nozioni astruse e complicate come l' elenco delle cento principali città del mondo, col numero degli abitanti.

Mi sembrò inverosimile l' idea stessa di poter ficcare nella mia povera testa di quarantenne quelle interminabili serie di cifre, date, città e re che mi avevano fatto impazzire quando frequentavo la scuola, con una mente ben piu fresca. Comunque decisi di verificare se quello che diceva il libro fosse esatto.

Detto fatto, tirai fuori dalla mia valigia un orario ferroviario. Cominciai a leggere con calma, nel modo prescritto, il nome di cento stazioni fra Milano e Palermo.

Presto mi resi/

Presto mi resi conto che mi bastava una sola lettura per riuscire a leggere tutto l' elenco nell' ordine in cui l' avevo letto, e anche nell' ordine inverso, dall' ultima città alla prima. Potevo perfino indicare subito la rispettiva posizione di qualsiasi città. Quei nomi erano ormai profondamente scolpiti nella mia memoria.

SECTION B (50%)

Answer one question. You may **not** answer a question on the author on whom you have already written for your in-course assessment.

A. Dante (Illustrate your answers with appropriate examples and cover the whole of the *Inferno*.)

1. How is Florence portrayed in the *Inferno*, and what methods does Dante use to describe the city?

OR

2. What sorts of people does Dante *personaggio* meet as he travels through Hell, and why do you think Dante chose to include them in the *Inferno*?

OR

3. Write a critical commentary on the following passage:

"Io non piangëa, sì dentro impetrai:
piangevan elli; e Anselmuccio mio
disse: 'Tu guardi sì, padre! che hai?'.

Perciò non lagrimai né rispuos' io
tutto quel giorno né la notte appresso,
infin che l'altro sol nel mondo uscìo.

Come un poco di raggio si fu messo
nel doloroso carcere, e io scorsi
per quattro visi il mio aspetto stesso,

ambo le man per lo dolor mi morsi;
ed ei, pensando ch'io 'l fessi per voglia
di manicar, di sùbito levorsi

e disser/

e disser: 'Padre, assai ci fia men doglia
se tu mangi di noi: tu ne vestisti
queste misere carni, e tu le spoglia'.

Queta'mi allor per non farli più tristi;
lo dì e l'altro stemmo tutti muti;
ahi dura terra, perché non t'apristi?

Poscia che fummo al quarto dì venuti,
Gaddo mi si gittò disteso a' piedi,
dicendo: 'Padre mio, ché non m'aiuti?'.

Quivi morì; e come tu mi vedi,
vid' io cascar li tre ad uno ad uno
tra 'l quinto dì e 'l sesto; ond' io mi diedi,

già cieco, a brancolar sovra ciascuno,
e due dì li chiamai, poi che fur morti.
Poscia, più che 'l dolor, poté 'l digiuno".

B. Machiavelli

1. The ethical standpoint of Machiavelli in *Il principe* has been interpreted as immoral by some readers and amoral by others. How would you describe it and why? Illustrate your answer with close reference to the text.

OR

2. What sort of examples does Machiavelli use in *Il principe* and what is their purpose? How effectively does he use them?

OR

3. Write a critical commentary on the following passage:

Papa Iulio II procedé in ogni sua cosa impetuosamente; e trovò tanto e' tempi e le cose conforme a quello suo modo di procedere, che sempre sortì felice fine. Considerate la prima impresa che fe' di Bologna, vivendo ancora messer Giovanni Bentivogli. Viniziani non se ne contentavono; el re di Spagna, quel medesimo; con Francia aveva ragionamenti di tale impresa; e non di manco, con la sua ferocia et impeto, si mosse personalmente a quella espedizione.

La quale mossa/

La quale mossa fece stare sospesi e fermi Spagna e Viniziani, quelli per paura, e quell'altro per il desiderio aveva di recuperare tutto el regno di Napoli; e dall'altro canto si tirò drieto el re di Francia, perché, vedutolo quel re mosso, e desiderando farselo amico per abbassare Viniziani, iudicò non poterli negare le sua gente sanza iniuriarlo manifestamente. Condusse, adunque, Iulio, con la sua mossa impetuosa, quello che mai altro pontefice, con tutta la umana prudenza, arebbe condotto; perché, se elli aspettava di partirsi da Roma con le conclusione ferme e tutte le cose ordinate, come qualunque altro pontefice arebbe fatto, mai li riusciva; perché el re di Francia arebbe avuto mille scuse, e li altri messo mille paure. Io voglio lasciare stare l'altre sue azioni, che tutte sono state simili, e tutte li sono successe bene; e la brevità della vita non li ha lasciato sentire el contrario; perché, se fussino venuti tempi che fussi bisognato procedere con respetti, ne seguiva la sua ruina; né mai arebbe deviato da quelli modi, a' quali la natura lo inclinava.

Concludo, adunque, che, variando la fortuna, e stando li uomini ne' loro modi ostinati, sono felici mentre concordano insieme, e, come discordano, infelici. Io iudico bene questo, che sia meglio essere impetuoso che respettivo; perché la fortuna è donna, et è necessario, volendola tenere sotto, batterla et urtarla. E si vede che la si lascia più vincere da questi, che da quelli che freddamente procedano. E però sempre, come donna, è amica de' giovani, perché sono meno respettivi, più feroci e con più audacia la comandano.